

"L'urbanistica è il grande impegno della nostra maggioranza"

Data : 11 gennaio 2013

L'Italia dei Valori ha, con convinzione, votato a favore del nuovo **Piano di Governo del Territorio di Saronno (PGT)** ed è stato così adottato uno dei documenti più importanti per la città del futuro. La nostra maggioranza è riuscita ad adottare il PGT proprio **mentre il 50% delle città della provincia della provincia di Varese sono ancora lontani dall'obiettivo**, come ad esempio Varese, dove la vecchia politica sembra ritrovarsi nell'inerzia più totale. E' stato un percorso difficile a causa della complessità della **materia urbanistica ed ha necessitato il grande impegno di tutta la nostra maggioranza**, un lavoro che è passato attraverso i numerosi confronti con i professionisti del Piano e le riunioni della **Commissione Ambiente e Territorio**, dove in quest'ultima sono state coinvolte anche le forze politiche di opposizione.

Il crono-programma che ha portato all'adozione del PGT **è stato condiviso da tutte le forze di maggioranza** come anche le indicazioni politiche date per la realizzazione del Piano stesso. I tempi della partecipazione, seppur stretti, hanno permesso il confronto con la città e con tutti i soggetti interessati. Sono state analizzate tutte le possibili variabili e opportunità a favore dell'interesse collettivo e del bene comune. L'Italia dei Valori e la maggioranza tutta **ha posto da subito degli obiettivi da raggiungere ai professionisti chiamati ad elaborare il PGT**, che sono stati poi tradotti nei documenti di questo Piano e nelle regole urbanistiche che serviranno ad amministrare al meglio il territorio della città nei prossimi anni. **Uno degli obiettivi fondamentali è quello di entrare in possesso di aree verdi**, rendendole pubbliche sotto ogni aspetto e quindi intoccabili nel prossimo futuro. Proprio per questo, abbiamo fortemente voluto che si rimettesse sul tavolo la pianificazione delle aree dismesse di Saronno.

Queste aree sono attualmente **delle vere e proprie lastre di cemento sulla nostra città**, su questi terreni infatti sorgono immensi capannoni industriali che ricoprono per interno quei suoli che peraltro necessitano di bonifica. Questo PGT obbligherà i proprietari di quelle aree, alla cessione gratuita al Comune **del 50 % di questi terreni prima di poter attuare i loro interventi edilizi**, quindi la città si riapproprierà così di terreni che diventeranno aree verdi e centri di socializzazione a disposizione dei saronnesi. Sono state salvaguardate le ultime aree agricole presenti nella nostra città, un dato fortemente in controtendenza rispetto alla politica del passato. Si è finalmente applicata una serie di regole per la tutela del Torrente Lura che porteranno nel futuro ad un graduale allontanamento del costruito dalla sue rive, **così da rendere fruibili le sue sponde e creando una fascia di sicurezza idrogeologica**. Infine sono state inserite regole che incentivano l'inserimento di edilizia a canone sociale, includendone le volumetrie nei diritti edificatori dell'edilizia privata già prevista nelle aree di trasformazione.

A tutto questo si aggiungerà, a breve, **la modifica al Regolamento Edilizio cittadino** che introdurrà norme sull'utilizzo delle energie rinnovabili e di efficienza energetica per nuove costruzioni o ristrutturazioni totali, che noi dell'Italia dei Valori abbiamo fortemente voluto dall'inizio del nostro mandato elettorale. Il saldo finale di questo PGT **è positivo sotto l'aspetto degli spazi pubblici, del verde, del ritorno alla proprietà pubblica**,

dell'ecocompatibilità e dell'edilizia a canone sociale . Ed ora la parola passa nuovamente ai cittadini i quali hanno voce, dopo aver attentamente analizzato il documento del PGT, per inviare all'amministrazione comunale, entro sessanta giorni, le loro osservazioni ed i loro suggerimenti sulla base del documento adottato in Consiglio comunale a dicembre, **documento che può subire ancora modifiche in base alle osservazioni dei cittadini stessi.**

Tutte le osservazioni e suggerimenti **verranno analizzati e sarà data risposta nel prossimo Consiglio** nel quale si procederà **all'approvazione definitiva del Piano**. In questa fase si misurerà la reale partecipazione della città e delle forze di opposizione che, se sapranno farsi carico di una reale partecipazione costruttiva, potranno dare un contributo reale alla costruzione della Saronno del futuro anziché limitarsi a critiche generaliste e prive di contenuti pratici.